

REGOLAMENTO SNaQ Quadri Tecnici FPICB

Approvato dal Consiglio Federale del 23/04/2022

Indice	
Art. 1 Finalità	2
Art. 2 Quadri tecnici	3
Art. 3 Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)	3
Art. 4 Tecnico di secondo livello (Allenatore)	4
Art. 5 Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)	4
Art. 6 Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)	4
Art. 7 Norme transitorie	4
Art. 8 Atleti ed ex atleti delle nazionali	5
Art. 9 Allenatori stranieri	5
Art. 10 Esami per l’ottenimento delle qualifiche	5
Art. 11 Percorso formativo SNaQ	6
Art 12. Schede tecniche	8
SCHEDA: Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)	8
SCHEDA: Tecnico di secondo livello (Allenatore)	9
SCHEDA: Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)	11
SCHEDA: Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)	13
Art 13 Corsi di formazione	15

Art. 1 Finalità

1. Il presente regolamento disciplina la formazione, l'istruzione, la nomina e l'aggiornamento dei Tecnici FPICB mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative atte allo scopo.
2. Il Responsabile della Formazione federale viene nominato quadriennalmente dal Consiglio Federale tra i membri dello stesso.
3. Per quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme e le disposizioni della Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla.

Art. 2 Quadri tecnici

1. Sono ruoli tecnici gli Allenatori, i Classificatori, gli Ufficiali di Gara e i preparatori atletici.
2. Per attribuire le qualifiche di cui al precedente comma, la FPICB istituisce appositi corsi con esame finale. Il titolo conseguito conferisce il diritto a svolgere il ruolo finché il soggetto è in regola con il tesseramento individuale, l'iscrizione all'Albo di categoria ed abbia sostenuto i corsi di aggiornamento quadriennali previsti per il mantenimento di ciascuna delle qualifiche tecniche indicate nel presente regolamento: in caso contrario il titolo verrà sospeso fino al pagamento delle quote annuali pregresse con relativa mora e/o l'aver effettuato l'aggiornamento previsto.
3. Per poter partecipare ad un corso di abilitazione a una delle qualifiche tecniche è necessario presentare una dichiarazione sull'assenza di condanne penali, ancorché non definitive, ovvero la pendenza di processi penali per reati contro la libertà personale e/o in materia di doping. In caso di sopravvenuta perdita del requisito, l'interessato decade dalla qualifica tecnica, con conseguente cancellazione dai ruoli federali. In caso di interruzione del tesseramento tale dichiarazione dovrà essere ripresentata.
4. I Tecnici allenatori sono inquadrati nella FPICB come:
 - a) Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)
 - b) Tecnico di secondo livello (Allenatore)
 - c) Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)
 - d) Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)
5. Sono inoltre figure tecniche i preparatori atletici e tutte le figure professionali con competenze specifiche riconosciute da titoli di studio atti a svolgere il ruolo specifico.
6. Formazione, abilitazione e iscrizione all'Albo di categoria di preparatori atletici, classificatori e ufficiali di gara, sono oggetto di regolamenti separati da quello dei Tecnici allenatori.

Art. 3 Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)

1. Il Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore) di calcio balilla paralimpico è la prima qualifica federale abilitante nell'ambito della disciplina.
2. Per accedere al corso ed ottenere la qualifica occorre:
 - Aver compiuto 18 anni
 - Avere un diploma di scuola superiore di primo grado
3. Tale qualifica è propedeutica per accedere al corso per l'ottenimento del grado successivo di Tecnico di secondo livello (Allenatore).

Art. 4 Tecnico di secondo livello (Allenatore)

1. Tecnico di secondo livello (Allenatore) è la qualifica che abilita a tutte le attività di insegnamento dei fondamentali del calcio balilla.
2. Può accedere alla formazione chi ha la qualifica di Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore) della FPICB da almeno sei mesi.
3. Tale qualifica è propedeutica per accedere al corso per l'ottenimento del grado successivo di Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo).

Art. 5 Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)

1. Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo) è la qualifica che abilita a lavorare autonomamente con atleti agonisti e non agonisti.
2. Può accedere alla formazione chi ha la qualifica di secondo livello (Allenatore) della FPICB da almeno sei mesi.
3. Tale qualifica è propedeutica per accedere al corso per l'ottenimento del grado successivo di Tecnico di quarto livello (Allenatore Internazionale).

Art. 6 Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)

1. È il massimo livello tecnico raggiungibile.
2. Svolge compiti di elevata complessità e di direzione tecnica operando con team che partecipano a competizioni nazionali e internazionali. Gestisce e coordina programmi di formazione, di ricerca del talento e di promozione delle attività.
3. Può accedere alla formazione:
 - chi ha la qualifica di terzo livello (Allenatore Capo) della FPICB da almeno un anno;
 - è in possesso di un titolo di studio universitario;
 - ha comprovate esperienze di gestione tecnica di squadre in ambito di alto livello internazionale;
 - ha partecipato ad attività di ricerca e formazione.
4. In attesa che venga predisposto un corso di alta formazione da parte dell'ITSF (International Table Soccer Federation) od un sistema di riconoscimento internazionale dei livelli tecnici, la FPICB, può insignire del titolo Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale), con delibera del consiglio federale, a soggetti che, seppur privi dei requisiti minimi per la partecipazione all'eventuale corso di formazione, abbiano comprovata esperienza internazionale come atleti o tecnici.
5. Il corso andrà conformato ai programmi predisposti dalla ITSF.

Art. 7 Norme transitorie

1. Tutti coloro che possiedono il I livello tecnico FPICB, accederanno direttamente al I livello SNaQ CIP (Tecnico base – Istruttore) purché abbiano svolto il ruolo in seno ad una società affiliata o direttamente con la FPICB per almeno 1 anno, senza limiti temporali.
2. Tutti coloro che possiedono il II livello tecnico FPICB, accederanno direttamente al II livello SNaQ CIP (Allenatore) purché abbiano svolto il ruolo in seno ad una società affiliata o direttamente con la FPICB per almeno 1 anno, senza limiti temporali.
3. I tecnici di I e II livello FPICB che non abbiano i predetti requisiti, per essere abilitati, dovranno svolgere entro 6 mesi dall'emanazione del presente regolamento, un tirocinio di 20 ore presso

una società affiliata oppure direttamente con la Federazione sotto la supervisione di un tecnico di III livello oppure.

4. In caso di tirocinio presso una società affiliata la stessa, sotto la propria responsabilità, dovrà attestare alla Federazione, l'avvenuto svolgimento del tirocinio.

5. I tecnici di I livello FPICB che abbiano già svolto il ruolo per almeno 2 anni accedono direttamente al I livello SNaQ CIP (Tecnico base – Istruttore)

6. I tecnici di II livello FPICB che abbiano già svolto il ruolo per almeno 2 anni accedono direttamente al II livello SNaQ CIP (Allenatore)

7. I tecnici di III livello FPICB che abbiano partecipato a Giochi Paralimpici e/o Campionati Mondiali in qualità di tecnici delle Nazionali e che congiuntamente abbiano già svolto per conto della Federazione il ruolo di formatori nonché quello di parti attive in progetti di ricerca accedono al IV livello SNaQ CIP, previa deliberazione del Consiglio federale.

Art. 8 Atleti ed ex atleti delle nazionali

1. È riconosciuta agli Atleti delle Nazionali che abbiano partecipato a Campionati Europei, Mondiali, Giochi Paralimpici, senza alcun limite temporale, la possibilità di richiedere l'inserimento nella qualifica di Tecnico di primo livello per meriti sportivi.

2. Per il riconoscimento per meriti sportivi non rientrano le partecipazioni con le Nazionali giovanili.

Art. 9 Allenatori stranieri

1. Gli allenatori stranieri in possesso di una specifica qualifica rilasciata da Federazione, Comitato Paralimpico, Ministero dello Sport e/o Organismo Statale estero purché affiliato alla International Table Soccer Federation (ITSF) in mancanza di specifici protocolli di collaborazione internazionale, devono inoltrare domanda scritta alla FPICB, producendo il titolo di abilitazione e indicando il livello corrispondente alla qualifica FPICB.

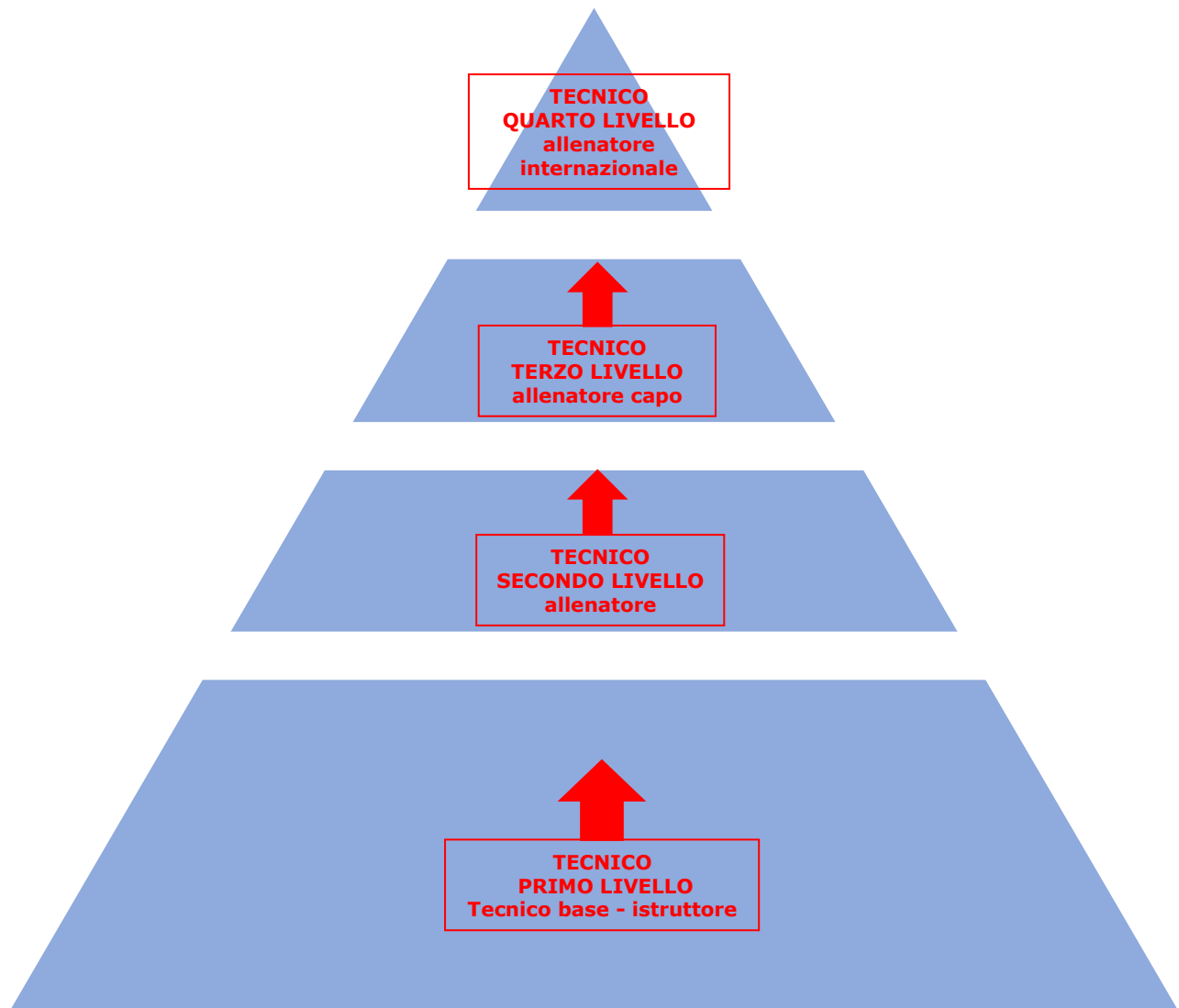
2. Un'apposita Commissione presieduta dal responsabile della formazione valuterà i requisiti per l'abilitazione al ruolo e al rispettivo livello.

Art. 10 Esami per l'ottenimento delle qualifiche

1. Gli esami per l'ottenimento della qualifica di Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore), Tecnico di secondo livello (Allenatore), Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo), Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale) sono costituiti da un questionario di 20 domande a risposta multipla (con un margine di errore del 20%) il cui superamento fa accedere alla prova orale.

2. Superato l'esame finale scritto e orale, con il tesseramento individuale e il pagamento delle relative quote, il nuovo tecnico è inquadrato nella FPICB ed inserito nell'Albo Tecnici.

Art. 11 Percorso formativo SNaQ



In un contesto di formazione continua e permanente della Federazione si inserisce il percorso di acquisizione delle qualifiche tecniche.

INSIEME DELLE ABILITÀ' E CONOSCENZE SUDDIVISE NEI DIVERSI LIVELLI

Il testo di riferimento dello SNAQ CIP identifica per ogni livello di apprendimento diverse abilità e conoscenze che vanno riscontrate a valle della formazione del tecnico che partecipa al percorso. Le abilità e competenze rappresentano "COSA" il tecnico deve possedere al termine del processo di formazione. Il "COME" abilità e competenze verranno trasmesse al corsista sarà da elaborare ed estrapolare in base alle specifiche tecniche del calcio balilla paralimpico.

I programmi di lavoro di ogni singola qualifica andranno elaborati con la collaborazione di esperti nominati dalla Federazione e/o con la disponibilità di professionisti esterni che possano integrare le unità didattiche specifiche su temi di allenamento generale, psicologia e materie sanitarie necessarie allo svolgimento del ruolo.

Per la descrizione delle abilità e competenze richieste per i diversi livelli di formazione si fa riferimento al "Piano nazionale della formazione degli operatori sportivi paralimpici" del CIP sintetizzate nelle tabelle successive.

Le tabelle, che fanno riferimento al sistema SNAQ CIP, sono lo strumento per la definizione nel dettaglio le abilità e conoscenze specifiche che saranno inserite nei vari livelli formativi.

Una distinzione importante riguarda le attività (ore di studio) personali e con docente e le valutazioni d'ingresso che la Federazione potrà identificare in base alla provenienza del candidato. Ad esempio alcune materie di carattere generale possono essere già state acquisite da un laureato in scienze motorie o materie sanitarie, altre possono invece essere già state acquisite da un tecnico qualificato e riconosciuto da altre Federazioni sportive nazionali o enti di promozione che seguono i criteri dello SNAQ CIP.

In base alle eventuali competenze già acquisite da un candidato, certificate da un titolo valido, la Federazione può dispensare il candidato da alcune ore di formazione (relative alle specifiche competenze) ma comunque per un massimo non superiore al 20 per cento dell'intera durata del corso.

Art 12. Schede tecniche

1. SCHEDA: Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)

Il corso di formazione per Tecnico base – Istruttore ha l'obiettivo di fornire competenze generali relative all'insegnamento (aspetti biomedici, psicologici, pedagogici) e competenze tecniche specifiche per lo svolgimento dell'attività di sportiva di base in ambito societario, promozionale e scolastico.

Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore)	
Durata:	ore 40 - Parte generale 24 - Parte specifica 16 - Tirocinio 20
Requisiti per la partecipazione al corso	- Aver compiuto 18 anni - Avere un diploma di scuola superiore di primo grado
Profilo Dell'attività	Si tratta di una qualifica che si riferisce ad un'attività di base in ambito societario, promozionale e scolastico
Parte Generale 60% del monte ore	Storia del paralimpismo, introduzione agli aspetti clinici della disabilità, aspetti psicologici, aspetti educativi, metodologia dell'insegnamento
Parte specifica 40% del monte ore	Ruolo e mansioni del tecnico nel contesto sportivo e promozionale del calcio balilla, prevenzione e sicurezza, adattamenti tecnici alle tipologie di disabilità, tecnica e didattica, avviamento alla pratica sportiva, introduzione agli aspetti regolamentari di disciplina
Tirocinio	20 ore di tirocinio con la supervisione di un tecnico di secondo livello o superiore
Conoscenze	- Conoscere le principali caratteristiche fisiche e capacità residue degli atleti di calcio balilla in carrozzina - Conoscere le regole di gioco del calcio balilla - Conoscere i regolamenti e la struttura federale in ambito di competizioni sportive nazionali
Abilità	- Saper gestire le fasi basilari di un allenamento - Saper gestire un evento promozionale o scolastico
Valutazione	Le attività di tirocinio dovranno essere svolte sotto la guida e supervisione di un tecnico di livello superiore o di un referente tecnico federale
Prova d'esame	- Test scritto a risposta multipla (20% di errore) - Colloquio attitudinale

2. SCHEDA: Tecnico di secondo livello (Allenatore)

Il corso di formazione per allenatore ha lo scopo di offrire competenze specifiche relative all'allenamento. La qualifica caratterizza un allenatore in grado di coordinare altri istruttori tecnici ed allenare atleti paralimpici a livello regionale e/o giovanile.

Tecnico di secondo livello (Allenatore)	
Durata	ore 40 - Parte generale 20 - Parte specifica 20 - Tirocinio 20
Requisiti per la partecipazione al corso	ore 40 - Parte specifica 20 Aver compiuto 18 anni - Avere un diploma di scuola superiore di primo grado - Essere Tecnico di primo livello (Tecnico base – Istruttore) da almeno 6 mesi
Profilo Dell'attività	- Consente una piena autonomia operativa del tecnico che può operare, e progettare autonomamente attività, con atleti e partecipanti di ogni età, agonisti e non. - Con gli agonisti opera normalmente a livello medio di qualificazione, assistendo atleti e squadre di livello regionale o nazionale. - Lavora in condizione di complessità medio-basse.
Parte generale 50% del monte ore	Fisiologia, biomeccanica, alimentazione, normativa antidoping, metodologia dell'allenamento, nozioni di preparazione atletica, nozioni di psicologia dello sport
Parte specifica 50% del monte ore	Adattamenti tecnici, programmazione dell'allenamento, regolamenti tecnici, classificazioni, modelli di organizzazione delle attività didattiche
Tirocinio	20 ore di tirocinio con la supervisione di un tecnico di secondo livello o superiore
Abilità	- Possiede capacità di base per utilizzare mezzi e metodi per l'organizzazione dell'allenamento e la preparazione ed assistenza alla gara. - Deve dimostrare un minimo di interpretazione dei compiti a livello personale ed in funzione di strategie semplici. - Deve essere in grado di costruire piani di allenamento, dal punto di vista tecnico-tattico, in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità del calcio balilla. - Deve saper condurre singoli atleti o gruppi utilizzando attrezzature ed impianti in condizioni di sicurezza. - Deve possedere le abilità di base per valutare l'allenamento e i principali dati raccolti. - Organizza e assiste gli sportivi per le gare singole o per i tornei tenendo conto delle caratteristiche degli atleti e delle specificità delle competizioni. - Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni, sapendo relazionare sugli stessi ad atleti, allenatori superiori e dirigenti. - È in grado di condurre e gestire piani di allenamento e di formazione dello sportivo a medio termine sapendo integrare la pratica con le conoscenze scientifiche. - Può contribuire alla formazione degli allenatori principianti, mediante insegnamenti e valutazione pratica sul campo. Deve essere in grado di comprendere, ai fini

	della loro applicazione pratica, i lavori di ricerca svolti nel campo specifico dello sport.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze generali necessarie per condurre sessioni di sedute di allenamento coerenti con piani a medio termine e gestire e valutare gruppi in fasi di allenamento e di competizione. - È in grado di operare sintesi e di relazionare verbalmente ed in forma scritta. - Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a breve e medio termine; le caratteristiche scientifiche (biologiche, fisiologiche, biomeccaniche, psicologiche, ecc.) del modello di prestazione del calcio balilla; l'applicazione delle tecniche nel contesto tattico ed in relazione alle caratteristiche degli atleti; la costruzione e la gestione dei mezzi di valutazione dell'allenamento e della gara. - Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico fisico e di insegnamento/apprendimento in funzione della loro organizzazione in una programmazione a breve e medio termine; l'utilizzo appropriato degli stili di insegnamento; la correzione dell'errore; le basi scientifiche dell'apprendimento motorio (es. neuroscienze); la valutazione del comportamento tecnico-tattico; l'organizzazione e la gestione della sicurezza degli atleti e dell'ambiente. - Possiede le conoscenze relative a: la valutazione dell'apprendimento degli allenatori principianti; le tecniche di comunicazione didattica; i principi base della metodologia della ricerca ai fini della comprensione di articoli o rapporti di ricerca.
Valutazione	Test, colloqui e osservazione della pratica
Prova d'esame	Test scritto a risposta multipla (20% di errore), colloquio di verifica.

3. SCHEDA: Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)

Il corso di formazione per allenatore capo ha lo scopo di offrire competenze specifiche relative all'allenamento e alla gestione delle squadre. La qualifica caratterizza un allenatore in grado di coordinare uno staff tecnico e allenare qualsiasi atleta o squadra a livello agonistico assoluto.

Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)	
Durata	ore 24 <ul style="list-style-type: none"> - Parte generale 12 - Parte specifica 12 - Tirocinio 20
Requisiti per la partecipazione al corso	<ul style="list-style-type: none"> - Aver compiuto 18 anni - Avere un diploma di scuola superiore di primo grado - Essere Tecnico di secondo livello (Allenatore) da almeno 6 mesi -
Parte generale 50% del monte ore	Fisiologia, biomeccanica, alimentazione, normativa anti-doping, metodologia dell'allenamento, approfondimen5 di preparazione atletica, approfondimento di psicologia dello sport
Parte specifica 50% del monte ore	Adattamenti tecnici, programmazione dell'allenamento, regolamenti tecnici, classificazioni, video analisi, struttura e organizzazione di un gruppo sportivo
Tirocinio	20 ore di tirocinio con la supervisione di un tecnico di quarto livello
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza abilità personali per sintetizzare e gerarchizzare problemi e opportunità in funzione di uno sviluppo strategico e creativo efficace, mediante l'utilizzo di metodi innovativi e la padronanza degli strumenti e dei mezzi specifici più funzionali. - Deve possedere la capacità di trasferire le conoscenze teoriche in proposte applicative, per risolvere problemi. - Deve essere capace di relazionarsi con più persone, e di sostenere argomentazioni per giustificare e promuovere il proprio lavoro. - Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili (tecniche, tattiche, fisiche, coordinative, psicologiche, ecc.) in funzione delle caratteristiche degli atleti e delle specificità del calcio balilla, anche sulla base delle attuali conoscenze scientifiche. In questo compito di programmazione deve essere capace di assegnare compiti ad allenatori di livello inferiore. - Deve essere capace di organizzare in condizioni di sicurezza l'effettuazione delle sessioni di allenamento, valutando la qualità del lavoro degli atleti e le condizioni ambientali. - Programma le attività finalizzate alla partecipazione e alla conduzione delle competizioni tenendo conto delle caratteristiche degli atleti e delle specificità e caratteristiche delle gare. - Conduce la valutazione dei risultati delle competizioni ipotizzando gli andamenti di sviluppo, evidenziando i punti da migliorare e sapendo relazionare sugli stessi.

	<ul style="list-style-type: none"> - È in grado di pianificare, gestire e valutare i piani di allenamento a medio e lungo termine organizzando l'attività di altri allenatori e tecnici coinvolti. - Pianifica programmi di formazione pratica e teorica di altri tecnici connessi al lavoro, organizzando la valutazione degli apprendimenti ed i conseguenti feed-back attraverso gli adeguati strumenti di formazione. - Sa organizzare e gestire semplici metodi di indagine e ricerca applicandone i risultati al lavoro sul campo.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze generali necessarie per creare, gestire e pianificare a lungo termine allenamenti e competizioni che coinvolgono atleti e squadre in situazioni anche complesse. - Possiede le conoscenze relative a: i principi di programmazione del carico a lungo termine; gli aspetti scientifici necessari per l'individualizzazione della preparazione, anche in funzione delle diverse classi d'età o di particolari esigenze di contesto (ambientali, di carico psicologico, ecc.); la costruzione, la gestione e la valutazione dell'allenamento tecnico-tattico anche in funzione del contesto strategico (fasi di qualificazione, turn-over degli atleti o scelta delle competizioni); l'utilizzo di strumenti complessi di valutazione integrata dell'allenamento e della gara. - Possiede le conoscenze relative a: i principi di somministrazione del carico (fisico, psicologico e cognitivo) e della loro organizzazione in una programmazione a lungo termine; le basi scientifiche del comportamento tecnico tattico e della sua valutazione (es. psicologia cognitiva, stili attentivi, memoria, nuove tecnologie, ecc.); gli elementi per la ricerca e lo sviluppo del talento; la gestione di team di tecnici. - Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di sessioni di lezioni sia pratiche che teoriche; l'utilizzo di metodi di indagine e la gestione dei dati.
Valutazione	Sia sulla parte generale che su quella specifica delle conoscenze attraverso progettazioni di allenamento, analisi di casi, test e colloqui orali.
Prova d'esame	Produzione elaborato su di un ciclo di allenamento, test scritto a risposta multipla, colloquio di verifica.

4. SCHEDA: Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)

La qualifica individua allenatori capaci di lavorare con compiti di responsabilità di team complessi in contesti internazionali di alto livello, competenti a partecipare e a dirigere attività di ricerca e formazione o programmi federali di sviluppo del talento.

Tecnico di quarto livello (Allenatore internazionale)	
Requisiti per la partecipazione al corso	<ul style="list-style-type: none"> - Aver compiuto 21 anni - Titolo di studio di livello universitario - Titolo di Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo) da almeno 1 anno - Avere esperienze di gestione tecnica di squadre in ambito di alto livello internazionale - Aver partecipato ad attività di ricerca e formazione.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza abilità personali per la diagnosi e la risoluzione dei problemi anche con informazioni limitate, assumendosi piena responsabilità delle decisioni. Il tecnico deve essere capace di interpretare, sapersi rapportare e utilizzare conoscenze, tecniche e tecnologie utili per l'alto livello di pratica, seguendone l'evoluzione anche a livello internazionale. - Deve possedere leadership, abilità comunicative e visioni strategiche adatte ai compiti assegnatigli. - Deve saper coordinare e valutare il lavoro svolto da allenatori ed altre figure di sostegno nella conduzione e programmazione degli allenamenti. - Deve saper costruire programmi a medio e lungo termine in considerazione di tutte le componenti possibili, delle più attuali conoscenze scientifiche ed anche degli obiettivi strategici stabiliti dalla dirigenza della Società o della Federazione. - Deve saper organizzare la preparazione di atleti e squadre in vista di una programmazione agonistica annuale e pluriennale in funzione delle più innovative conoscenze tecniche e scientifiche. - Deve saper condurre la valutazione della competizione degli atleti e delle squadre e di quelle avversari/e, utilizzando conoscenze e tecnologie adeguate all'alto livello internazionale. - È in grado di gestire piani strategici che tengano conto e gestione della carriera degli sportivi e dei tecnici in funzione delle risorse umane, tecniche e finanziarie a disposizione, integrando la propria esperienza con le conoscenze scientifiche più appropriate. - È in grado di pianificare programmi di formazione anche a lungo termine per allenatori e tecnici correlati al lavoro. - Sa condurre lezioni sia pratiche che teoriche operando le appropriate connessioni tra le conoscenze scientifiche anche a livello internazionale con le attività pratiche di alto livello. - Sa pianificare e condurre attività di ricerca anche collaborando con equipe scientifiche esterne al mondo sportivo ed è in grado di accedere alle informazioni e alle banche dati più accreditate dal punto di vista scientifico.
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze generali per un'analisi critica di complessi piani di allenamento e competizione,

	<p>utilizzando la sintesi appropriata tra conoscenze scientifiche avanzate e pratica di campo di alto livello.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possiede le conoscenze relative a: coordinare piani, strumenti e risorse umane nella programmazione del carico; conoscere, interpretare e gestire le materie scientifiche utili per l'organizzazione, la gestione e la valutazione dei piani di allenamento e di competizione. - Possiede le conoscenze relative a: i principi di analisi del contesto e pianificazione strategica; la programmazione delle carriere per atleti e per tecnici; la gestione del conflitto; la gestione di team complessi. - Possiede le conoscenze relative a: la costruzione e la gestione di piani e curricula di formazione; la costruzione di un modello di ricerca; la comprensione e la gestione di dati ottenuti con nuove tecnologie e/o con avanzate tecniche statistiche.
Assegnazione del titolo	<p>Il Consiglio Federale FPICB potrà insignire del titolo di quarto livello SNaQ CIP - dandone comunicazione al Comitato Italiano Paralimpico - i tecnici che risultino in possesso dei citati requisiti.</p>
Corso di formazione	<p>È possibile ipotizzare, in collaborazione con l'ITSF, con il tempo un corso di alta formazione per diventare tecnici di quarto livello.</p>

Art 13 Corsi di formazione

1. La FPICB organizza anche i corsi per preparatore atletico, classificatore, ufficiale di gara e dirigente di società.
2. La formazione delle figure di cui al comma precedente è demandata a specifici regolamenti FPICB.
4. In linea generale i corsi ed i regolamenti specifici dovranno seguire queste indicazioni:
 - Preparatore atletico:
 - Requisiti: diploma ISEF o laurea triennale in Scienze Motorie
 - Obiettivo: formare preparatori atletici in grado di strutturare gli allenamenti in relazione alle capacità funzionali degli atleti paralimpici di calciobalilla.
 - Classificatore
 - Requisiti: laurea in Medicina o in Fisioterapia oppure titolo di Tecnico di terzo livello (Allenatore Capo)
 - Obiettivo: la conoscenza del punteggio funzionale delle classificazioni, aspetti clinici delle disabilità, etica e processo di classificazione,
 - Ufficiale di gara
 - Requisiti: aver compiuto 18 anni di età
 - Obiettivo: preparare ad arbitrare nelle competizioni FPICB